

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00745797

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lattuccio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

PVCL - Localita' FIRENZE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XV-XVI

DTZS - Frazione di secolo fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1490

DTSF - A 1510

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito fiorentino

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intarsio

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 116

MISL - Larghezza 217

MISP - Profondita'	58
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lettuccio in legno costituito da pannelli lisci, formelle intarsiate e due medaglioni scolpiti.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>"Il mobile, in legno di noce, presenta le forme canoniche del lettuccio quattrocentesco, con alto schienale, suddiviso in due specchiature intarsiate con ghirlande vegetali cinte da nastri svolazzanti, sormontato da una cornice in aggetto, decorata con una fascia a intarsio alla certosina di soggetto geometrico (ottagoni). Il decoro si ripete analogo lungo il margine superiore della cassapanca, che ha prospetto bombato e il coperchio-seduta sollevabile, con cerniere antiche. Fiancheggiano la seduta due alti braccioli a forma di parallelepipedo, con specchiature modanate, profilate superiormente da una cornice che si conclude nella zona frontale con due brevi volute. Sul prospetto dei braccioli, incorniciati ad intarsi geometrici, sono inserite due formelle con cartelle intagliate a rilievo, che includono un ovato centrale con baccellature disposte a raggera. I plinti sottostanti, che fiancheggiano la panca, profilati anche questi da cornice e con intarsi geometrici, includono nel prospetto rettangolare due leoni rampanti intarsiati in legno chiaro, affrontati specularmente. I fianchi del lettuccio, lisci, hanno fasce perimetrali con decori intarsiati alla certosina, che sviluppano tre diversi temi geometrici. Le varie componenti lignee dell'opera, in buono stato di conservazione, non presentano rifacimenti o sostituzioni, ad eccezione dei due elementi a rilievo sui braccioli, che per la tipologia manieristica sono da riconoscere come aggiunta o sostituzione tardo-cinquecentesca, inserita in un mobile che appare, per le caratteristiche tipologiche e decorative, più antico di quasi un secolo. Si possono citare a riscontro un più monumentale lettuccio del Museo Horne, che presenta lo stesso elemento decorativo delle due volute di coronamento ai braccioli, mentre per l'intreccio lineare di rombi, che decora la fascia basamentale del nostro lettuccio, fra i vari paralleli possibili si ricorda l'analogo ornato sulla fascia di base di un cassone, nello stesso Museo Horne. Diffuso nel repertorio quattrocentesco è poi il bel tema della ghirlanda vegetale con nastri arricciati, che con analoga evidenza e valenza decorative compare sugli schienali degli stalli corali del Duomo di Perugia, opera delle botteghe di Giuliano da Maiano e dei fratelli del Tasso. Accertata pertanto la pertinenza del mobile a manifattura fiorentina tra fine '400 e inizi '500, e in considerazione della sua integrità, piuttosto rara per arredi di questa tipologia ed epoca, si sottolinea l'importanza e qualità artistica dell'opera, nonché la rappresentatività della sua tipologia, specifica dell'arredo delle camere signorili del Rinascimento, e al presente scarsamente documentata nelle collezioni pubbliche fiorentine." Dott.ssa Giovanna Damiani, Dott.ssa Annamaria Giusti, Dott.ssa Maria Cristina Masdea, Soprintendenza SPSAE e per il Polo Museale della Città di Firenze.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

**NVCE - Estremi
provvedimento**

DDR 473 (2008/11/18)

NVCD - Data notificazione

2008/12/19

ESP - ESPORTAZIONI**ESPT - Tipo licenza**

attestato di libera circolazione

ESPU - Ufficio

UE Firenze

ESPD - Data emissione

2008/08/25

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

24UV

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2013

CMPN - Nome

Berretti L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Marini G.

AN - ANNOTAZIONI